



Campionato

A Nervesa della Battaglia la ligure Vittoria Ciuchi con Schadja si aggiudica l'oro nel Campionato Italiano Under 21 disputato con una gara CEI yj** di 122 km. L'argento e la "best condition" vanno all'autoctona Alice Spinazzè ed il bronzo al laziale Dario Fondi. Velocità media della gara 18,534 km./ora

*Vittoria Ciuchi on Schadja won the gold at the Italian Under-21s Championship held in Nervesa della Battaglia as a 122 km CEI yj**.*

The silver medal and the "best condition" award went to Alice Spinazzè, bronze to Dario Fondi. Average speed of the race 18.534 kmph



Partenza del Campionato Italiano Under 21, km. 122. CElyr** 122km



Vittoria Cluchi, medaglia d'oro.

Italiano Under 21

by Mauro Beta ■ photos by Foto Free

In occasione del IX Trofeo il "Montello", nel trevigiano, grandi giornate di endurance con la partecipazione di 150 binomi provenienti da tutta l'Italia. Tra le altre gare c'era in palio l'importante Campionato Italiano Under 21 che ha visto la vittoria della genovese Vittoria Ciuchi ma tesserata presso il Circolo Ippico Macirillo Endurance Team di Cascia, lo stesso al quale appartiene Enrico Ercoli, vincitore nel week-end pre-

The ninth edition of the "Montello" Trophy, held near Treviso, offered great endurance, with the participation of 150 pairs from all over Italy. Among the various competitions, the important Italian Under-21s Championship was won by Vittoria Ciuchi from Genoa but member of the Macirillo Endurance Team of Cascia, the same riding club of Enrico Ercoli, winner in the previous weekend of the 164 km

cedente della CEI*** di 164 km. a Casorate Sempione. Un "covo" di campioni quel Macirillo di Arnaldo Ercoli. Al secondo posto, argento, si è classificata l'autoctona Alice Spinazzè, figlia d'arte, difatti il padre Piero negli anni novanta ha vinto due Campionati Italiani seniores, un sacco di gare e almeno quattro o cinque "Staffe d'oro", la manifestazione più importante di quegli anni. Alice, che ha finito la sua gara a qualche minuto dalla prima, montava Shampat, un noto cavallo di Antonio Rosi che si è meritato la "best condition". Al terzo posto, bronzo, il laziale Dario Fondi su Felicidad.

Gara molto bella ed interessante con tutti i nostri giovani migliori e, dei venticinque binomi al via, quattordici si sono qualificati. Per cogliere l'entusiasmo di queste nostre speranze sentiamo le impressioni delle più brave. La parola a Vittoria Ciuchi, la medaglia d'oro. Una gara sempre in testa tra i primi, ha avuto il suo da fare per contenere gli attacchi che di volta in volta inutilmente cercavano di portarle:

"Premetto che sono abbastanza emozionata a riassumere, anche solo brevemente, quanto ha suscitato in me la vittoria nel mio primo Campionato Italiano, ma rivivere la gara mi da tanta gioia. La mattinata era fresca e piacevole, senza preoccuparci di chi subito tentava una fuga, Schadja ed io abbiamo percorso, come deciso, il primo giro a 16.6km/h insieme al gruppetto di testa composto da una decina di binomi. Ma solo nella seconda tornata quando tutti abbiamo camminato più forte e la media si è alzata, 20.4 km/h, al Vet Gate c'è stata una prima selezione e infatti, per il terzo giro di 31 km., ripartivo in seconda posizione dietro a Dario Fondi e Felicidad, che ho subito ripreso e con loro abbiamo percorso tutto il terzo giro alla media più tranquilla di 18.4km/h che, calcolata, ci teneva a distanza di qualche minuto dai binomi che seguivano, Alice Spinazzè con Shampat e Serena Fossi con Cala Gonona. Al penultimo Vet Schadja, come pensavamo, non ci ha delusi e le sue ottime condizioni mi hanno permesso di guadagnare su Dario Fondi quei tre minuti e mezzo di vantaggio che mi hanno dato la possibilità di ripartire da sola per l'ultimo giro che ho concluso con 21km/h di media! Cosa mi passava per la testa durante gli ultimi 30km



yr Alice Spinazzè su Shampat, argento e "Best Condition"

CEI*** in Casorate Sempione. A "hot-bed" of champions, the Macirillo club of Arnaldo Ercoli! Coming in second was Alice Spinazzè daughter of a champion, whose father Piero won two Italian Senior Championships in the 1990s, lots of races and at least four or five "Golden Stirrups", the most important event in those years.

Alice, who finished her race just a few minutes behind the winner, rode Shampat, a well-known horse owned by Antonio Rosi that

won the "best condition" award. Third and winner of the bronze medal was Dario Fondi on Felicidad.

A very pleasant and interesting competition that featured all the best Italian young riders. Of the 25 pairs at the start line, 14 made it to the end. In order to garner the enthusiasm of our rising stars, we asked for the impressions of the best ones. Over to Vittoria Ciuchi, gold medal. She was in the lead throughout the race, she had to fight tooth and nail to defend herself from the attacks by her rivals:

"First of all I would like to say that I am quite nervous about summarizing, albeit briefly, what I felt at my first Italian Championship, but just thinking about it again fills me with joy. It was a crisp and pleasant morning, and being so early, we did not worry who would sprint ahead. As agreed, Schadja and I rode the first loop at 16.6 kmph, together with the leaders group, which was made up by a dozen pairs. During the second loop, we all rode faster so the average rose to 20.4 kmph. The Vet Gate created an initial selection and as a result I started in second place for the third loop of 31 km., behind Dario Fondi and Felicidad, which I caught up with fairly soon. With them I completed the third round at the slower average of 18.4kmph, which allowed us to keep the distance of a few minutes from Alice Spinazzè on Shampat and Serena Fossi on Cala Gonona. As expected, Schadja did not let us down and thanks to her excellent condition, I was able to gain ground from Dario Fondi, those three and a half minutes gave me the opportunity to start again alone for the last loop and cross the finish line at the average of 21 kmph! I cannot tell what was going through my mind during the last 30 km, but one thing

non so dirlo... ma una cosa è certa, Schadja, galoppando a 22-23km/h in mezzo ai boschi del Montello, mi trasmetteva una sicurezza impossibile da raccontare. Quando poi il tecnico del percorso, che ci ha seguito da vicino per tutto il giro, quando mancava un chilometro all'arrivo, mi ha detto "Complimenti campionessa" ho pensato che era quasi fatta... Durante la visita finale mi sentivo un nodo allo stomaco e aspettavo con ansia il verdetto dei veterinari e, quando questo è stato positivo ed è partito l'applauso, ho abbracciato Enrico che, come me, aveva gli occhi lucidi dalla gioia! Ricevere poi i complimenti del CT Sergio Tommasi è stata un'ulteriore gratificazione! Per concludere vorrei fare i complimenti al comitato organizzatore per essere riuscito a conciliare perfettamente gli orari di tutte le categorie in gara senza creare difficoltà alcuna e per la premiazione finale semplicemente unica nel suo genere. Inoltre vorrei ringraziare Arnaldo e Enrico Ercoli che quest'anno mi hanno permesso di gareggiare con questa cavalla eccezionale e tutto il team assistenza che mi ha seguito lungo il mio primo Campionato Italiano".

Bella gara, argento e "best condition" per Alice Spinazzè. Eccola con le sue considerazioni:

"Al sorgere del sole c'era tensione nell'aria, ma tutti i binomi erano molto concentrati.

La partenza è stata controllata da un'auto che ci ha accompagnato per i primi chilometri. Fin dall'inizio

is certain: Schadja, galloping at an average of 22-23 kmph through the Montello woods, gave me a sense of security that is impossible to describe. When the track manager, who followed closely the entire race, told me "Congratulations, champion" as I had less than a kilometer to cover, I thought I had made it... During the final check, I had butterflies in my stomach and waited with anticipation for the outcome from the vets. When I found out that it was positive and the applause started, I hugged Enrico who, like me, had misty eyes from the joy! In addition, being congratulated by the national coach Sergio Tommasi was very rewarding! Finally, I would like to congratulate the organizing committee for managing perfectly the schedule of each category in the competition without creating any difficulty and for the final prize-giving ceremony, which is simply one of a kind. I would also like to thank Arnaldo and Enrico Ercoli, who have given me the chance to compete with this extraordinary mare this year and the entire support team who followed me throughout my first Italian Championship".

An enjoyable race, silver medal and best condition award for Alice Spinazzè. This is what she said: "At sunrise, there was tension in the air, but all the pairs were very focused. The start of the race was supervised by a car, which accompanied us during the first few kilometers. The pace was sustained from the start, but



Podio

il ritmo è stato sostenuto ma nonostante ciò il gruppo è arrivato compatto al primo cancello. Sebbene avesse piovuto abbondantemente nei giorni precedenti, i terreni permettevano andature veloci anche nei boschi.

All'ombra delle acacie è proseguita la nostra corsa al traguardo che si è rivelata più selettiva in seguito al terzo anello. Infatti questo ultimo si snodava su un tracciato impegnativo a causa di dislivelli continui e terreni talvolta insidiosi. Alla ripartenza per il giro finale, il mio cavallo, Shampat, era carico e in gran forma, ma Shadja con Vittoria Ciuchi sembrava impossibile da raggiungere ma sapevo che a pochi minuti da me si trovava Dario Fondi, per cui con Giordano Bottiglia sono partita con l'intento di conquistare almeno la seconda piazza. Dopo pochi chilometri, raggiunti da Serena Fossi, abbiamo aumentato ulteriormente la velocità tanto che nelle vicinanze della penultima assistenza abbiamo ripreso Dario Fondi. A due chilometri dall'arrivo ero sola e così sono giunta felicemente al traguardo. La gara è stata assolutamente entusiasmante ed eccitante grazie ai validi e grintosi avversari. Il generoso Shampat, grazie all'ottima preparazione svolta dal suo proprietario Antonio Rosi, ha meritato l'ambito premio della "best condition" che ha coronato una giornata indimenticabile, suggellata dalla spettacolare ed inaspettata apparizione del biplano di Francesco Baracca (eroe della Grande Guerra) che ha dipinto il cielo con il tricolore durante la nostra premiazione. Tutta la manifestazione si è svolta nel migliore dei modi grazie anche alla splendida organizzazione della gara" Sarà più felice lei o il padre Piero? Mah...

Un'ora prima era partita, con 40 binomi al via, la CEI** Coppa Italia su 122 km. ed alla buona media di 16,300 km/ora era appannaggio di Giuseppe Neri su Gemir, mentre la seconda e terza piazza se la disputavano in volata Daniela Tosa su Emir Eblis e Lara Pasini su Incandescence, che finivano nell'ordine ed a Incandescence veniva assegnata dai veterinari la "best condition". Dopo la terza prova la classifica della Coppa Italia vede in testa appaiati con 226 punti Chiara Rosi e Giuseppe Neri, al terzo posto Elio Guido con 206 punti. Una lotta interessante.

Le altre gare. La CEI * su 92 km. è stata vinta da Roberto Ronconi con Bint Asif A su Giovanni Garatti con Morfeo e Marta Marinato con Arif, mentre la "best condition" premiava Don Benn BTB del quarto arrivato, lo sloveno Igor Krulcic. Nella CEN**/B su 91 km. due solo i partenti ed un solo classificato Baniel Braido su Revenje e nella regionale CEN*/R 61 km. al primo posto troviamo Bruna Brandalise su Liba, seguita da Cristian Della Valle su Orkisz Bosana e Luca Zappettini su Reola della Bosana. Trentadue i binomi che s'affrontano sulle due gare riservate ai Debuttanti e Debuttanti non Agonisti, ai primi posti troviamo, rispettivamente, Alessandro Casarotto su Ibn Galal Saman e Silvia Offolo su Bandi. □

nevertheless the group crossed the finish line compact. Even though it had rained copiously in the previous days, the terrain allowed us to ride fast also through the wood.

In the shade of the acacias, our race continued towards the finish line, which turned out to be more selective after the third loop. This loop winds across a demanding track with uphill and downhill parts and tricky sections. At the start of the final loop, my horse Shampat was full of energy and in great shape, but Shadja with Vittoria Ciuchi seemed unreachable. I knew that Dario Fondi was just a few minutes ahead of me, so Giordano Bottiglia and I paced up intent on obtaining at least the second place. After a few kilometers, Serena Fossi reached us and we increased our speed even more, so that near the penultimate assistance point we caught up with Dario Fondi. At two kilometers from the finish line, I was alone, and so I happily reached the finish line. The race was absolutely amazing and exciting, thanks to the talented and fierce adversaries. The generous Shampat, perfectly prepared by his owner Antonio Rosi, fully deserved the coveted "best condition" award, which was the icing on the cake of an unforgettable day, marked by the spectacular and unexpected appearance of the biplane flown by Francesco Baracca (a hero of the First World War), which created the Italian tricolor flag in the sky during the prize-giving ceremony.

The whole event went in the best way possible, thanks also to the organization".

Who was happier, she or her father Piero? Well...

*One hour earlier, the 122 km CEI** Italian Cup started with 40 pairs and at the good average of 16.300 kmph. The winner was Giuseppe Neri on Gemir; whereas the second and the third place were determined at the final sprint between Daniela Tosa on Emir Eblis and Lara Pasini on Incandescence, which crossed the finish line in this order. Incandescence obtained also the "best condition" award. After the third Italian Cup competition, there is a tie at the top of the ranking between Chiara Rosi and Giuseppe Neri (226 points), third Elio Guido with 206 points. An interesting battle.*

*The other competitions. The 92 km CEI * was won by Roberto Ronconi on Bint Asif A, followed by Giovanni Garatti on Morfeo and Marta Marinato with Arif. "Best condition" for Don Benn BTB of the fourth winner, Igor Krulcic (Slovenia). The 91 km CEN**/B had only two competitors and only one managed to finish, Baniel Braido on Revenje. The 61 km Regional CEN*/R was won by Bruna Brandalise on Liba, followed by Cristian Della valle on Orkisz Bosana and Luca Zappettini on Reola della Bosana. 32 pairs competed in the two races for Novices and Non-competing Novices. The top places went to Alessandro Casarotto on Ibn Galal Saman and Silvia Offolo on Bandi, respectively. □*